

MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 28 Maggio 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	28/05/2026	31	LA VOCE DEL POPOLO	LA MODA OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI	GRUPPO FOPPA	1
2	28/05/2026	26	BRESCIAOGGI	DEBUTTA «FÈS!» UNA RASSEGNA DESTINATA A ESALTARE L'INCLUSIONE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	2
3	28/05/2026	5	LA VOCE DEL POPOLO	"ARTICOLO 1 - NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO" AL BORSONI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3

Data: 28.05.2026 Pag.: 31
 Size: 183 cm2 AVE: € 183.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Gruppo Foppa

La moda opportunità per i giovani

Un'opportunità speciale per dare spazio ai giovani e al loro modo di vedere il mondo: uno sguardo nuovo, creativo e libero da schemi, capace di aprire prospettive inedite e di offrire spunti innovativi, oltre che un'occasione di crescita autentica e di collaborazione concreta. La "Serata della Moda" del Gruppo Foppa è andata in scena il 22 maggio al Brixia Forum. L'impegno quotidiano di docenti, studenti, staff e direzione si è trasformato così in uno spettacolo capace di emozionare migliaia di persone, ma anche in un'opportunità professionale unica e nel coronamento di un percorso lungo e significativo in cui ognuno ha impiegato le proprie competenze, dimostrato responsabilità e lavorato con entusiasmo. Moda, arte e creatività si sono combinati in quasi duecento abiti e accessori, realizzati dagli studenti e dalle studentesse del Cfp Lonati, del Liceo Artistico Foppa e dell'Its Academy Machina Lonati, e dalle scenografie multimediali a cura dell'Accademia SantaGiulia. In passerella la "Metamorfosi": la Fashion Performance ha rappresentato il racconto di un cambiamento continuo, di una trasformazione che attraversa la moda e la rende linguaggio vivo.



Data: 28.05.2026 Pag.: 26
 Size: 154 cm2 AVE: € 924.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Verolanuova

Debutta «Fès!» una rassegna destinata a esaltare l'inclusione

• **Abbinati al «Respect Festival» gli eventi musicali ed artistici trasformano la disabilità in un valore creativo**

VEROLANUOVA Debutto assoluto per «FÈS!» la Festa delle Associazioni-Trasformazione, identità, arte, promossa da Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale, che dal 5 al 7 giugno a Verolanuova si unirà al «Respect Festival». Un unico grande contenitore sarà dedicato di giorno alle esperienze associative e inclusive, mentre in serata ci sarà spazio a musica e spettacoli. Il tema della rassegna è la disabilità non come limite, ma come possibilità per costruire uno sguardo nuovo sulle differenze, trasformandole in ricchezza collettiva.

Palazzo Gambara ospiterà «Scolpire al Buio», esperienza immersiva promossa dalla sezione di Brescia dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti in collaborazione con il Cpf

Rodolfo Vantini di Rezzato, Laba e Accademia Santa Giulia, inaugurata il 6 giugno alle 17 con la performance musicale del duo Molom. Alle 10 nel cortile di via Grimani apre l'esposizione di Entoni Horietti, Boubacar Dia, Lorenzo Martani e degli artisti dell'Accademia del Gamber. Il 7 giugno alle 9 c'è «Associazioni in movimento: il cantiere delle esperienze». Alle 10 l'esibizione de «Il carrozzone degli artisti». Alle 13 nel cortile di palazzo Gambara, sarà apparecchiato il pranzo condiviso. Alle 21 gli appuntamenti del Respect Festival: il 5 giugno nel parco Nocivelli con «Urban Frames – Hip Hop Event», performance di 150 ballerini della We Got The Same Attitude. Il 6 giugno in piazza della Libertà il «Verola Live Contest», concorso aperto band emergenti e performer. Il 7 giugno nel giardino del municipio la banda giovanile della Stella Polare propone «Zoo Concert». **M.Mon.**

Data: 28.05.2026 Pag.: 5
 Size: 256 cm2 AVE: € 256.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



“Articolo 1 - Nel nome del popolo italiano” al Borsoni

Il 1° giugno debutta al teatro di via Milano un progetto curato dall'associazione “Gasparo 1964” dedicata agli 80 anni della Repubblica

Il 1° giugno, alle 20.30, al Teatro Borsoni di Brescia, debutta “Articolo 1 – Nel nome del popolo italiano”, produzione originale dell'associazione “Gasparo 1964” dedicata agli 80 anni della nascita della Repubblica Italiana. Lo spettacolo nasce come grande racconto scenico sul 2 giugno 1946, giorno in cui l'Italia, uscita dalla guerra e dalle macerie, scelse attraverso il voto il proprio futuro repubblicano. Un momento fondativo della storia italiana che viene restituito al pubblico non come semplice commemorazione, ma come esperienza viva, emotiva e condivisa. Lo spettacolo, che nasce da un'idea di Sandro Torriani, che del progetto è anche direttore artistico, intreccia musica e teatro in un'unica architettura narrativa. In scena, l'attore Luciano Bertoli, la voce di Alessia Multari, i commenti storici di Emilio Del Bono e l'Orchestra Filarmonica Gasparo da Salò, diretta dallo stesso Torriani, accompagneranno il pubblico dentro i giorni decisivi che, dalla fine

di maggio del 1946 alla proclamazione dei risultati, portarono l'Italia alla scelta tra Monarchia e Repubblica e all'elezione dell'Assemblea Costituente. Al centro di “Articolo 1 – Nel nome del popolo italiano” vi è Brescia, città ferita dalla guerra, protagonista della Liberazione, terra di partecipazione democratica e luogo simbolico da cui ripensare oggi il significato della Repubblica. La memoria storica si intreccia così con una domanda rivolta al presente: cosa significa, 80 anni dopo, sentirsi ancora parte di una comunità democratica? La scelta di Brescia non è casuale. Brescia è una città profondamente legata alla storia democratica del Paese. È stata luogo di sofferenza durante la guerra, territorio segnato dalla Resistenza, città della ricostruzione e della partecipazione. Nel progetto, Brescia diventa simbolo di un'Italia che dalle macerie prova a rialzarsi. Una città in cui la memoria non resta immobile, ma diventa domanda sul presente e sul futuro. Un ruolo

particolare nello spettacolo è assunto dalla figura di Laura Bianchini, bresciana, educatrice, partigiana, eletta all'Assemblea Costituente e una delle 21 Madri Costituenti. Il testo è firmato da Carlo Susa, le musiche di scena e le orchestrazioni sono curate da Roberto Soggetti, la scenografia e la regia sono di Enzo Mogni, il light design è affidato a Stefano Mazzanti. La produzione è realizzata in collaborazione con il Ctb e con l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia, in un percorso che unisce produzione professionale, alta formazione artistica e partecipazione delle nuove generazioni. Il progetto, sostenuto da Bcc Agrobresciano, ha ottenuto l'Alto Patrocinio del Ministero della Cultura ed è sostenuto nell'ambito dei Progetti Speciali Ministero della Cultura 2026, a sottolinearne il valore artistico, culturale e nazionale. Il costo del biglietto d'ingresso (disponibile su Vivaticket, ndr) è di 15 euro. Per acquisti e altre informazioni è possibile consultare il sito www.centroteatralebresciano.it.

